

LE PICCOLE DOLOMITI

Attività della Sezione di Vicenza
del Club Alpino Italiano

2008 / 2009

Sede Sociale:

Contra' Porta S. Lucia, 95 - Vicenza

Tel. e Fax 0444 513012

e-mail: segreteria@caivicenza.it - www.caivicenza.it





CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI VICENZA

Tesseramento 2009

La Sede sociale è aperta nei seguenti giorni non festivi:

- MARTEDÌ DALLE ORE 16 ALLE ORE 18 da gennaio ad aprile (*Segreteria e Tesseramento*)
- MERCOLEDÌ DALLE ORE 21 ALLE ORE 22.30 (*Segreteria, Tesseramento, Biblioteca*)
- VENERDÌ DALLE ORE 21 ALLE ORE 22.30 da gennaio ad aprile (*Segreteria e Tesseramento*)

Le operazioni per il tesseramento avranno inizio mercoledì 10 dicembre 2008 presso la Sede sociale, dicembre 2008 il MERCOLEDÌ (ore 21-22,30), da gennaio ad aprile anche il MARTEDÌ (ore 16-18) e VENERDÌ (ore 21-22,30). Dal 1° maggio 2009 il tesseramento si effettuerà solo il mercoledì sera.

Si rammenta ai soci 2008 che la copertura assicurativa della tessera CAI è valida fino al 31 marzo 2009; dopo tale data i diritti del Socio che non ha rinnovato l'iscrizione saranno sospesi e decadranno definitivamente se il rinnovo non avverrà entro il 20 ottobre 2009.

Per la suddetta motivazione i Soci che non hanno versato la quota 2008 sono considerati dimissionari ai sensi del Regolamento Generale e Sezionale, fatta salva la possibilità di recuperare nel corso del 2009 il bollino dell'anno precedente.

QUOTE SOCIALI

- SOCI ORDINARI	Euro 42,00	nuovi soci ordinari	50,00
- SOCI FAMILIARI	Euro 22,00	nuovi soci familiari	30,00
- SOCI GIOVANI	Euro 14,00	nuovi soci giovani	22,00

Si raccomanda ai Soci di **rinnovare per tempo** l'iscrizione **entro il 31 marzo**, altrimenti si perdono i benefici previsti (Assicurazioni, Rivista e Scarponi, se ordinari, Soccorso alpino e abbonamento Alpi Venete).

I versamenti delle quote sociali dovranno essere effettuati presso la Sede nei giorni ed orari sopraindicati.

L'eventuale richiesta a mezzo c.c. postale con recapito a domicilio del bollino verrà gravata del rimborso spese (Euro 1,50);

c/c. P.T. n. 13956362 Intestato: Club Alpino Italiano - Sezione Vicenza.

LE PICCOLE DOLOMITI

Periodico semestrale - N. 2 - Novembre 2008 - Sped. in a.p. - 70 - Vicenza Ferrovia - Contiene I.P.

Direttore responsabile: Cristina Dianin

Redazione a cura di Giampaolo Casarotto, Umberto Barbieri, Dario Zampieri, Nicola De Benedetti, Giovanni Monegato

Redazione: CAI sezione di Vicenza, Contra' Porta S. Lucia, 95 - 36100 Vicenza - tel. 0444 513012

Autorizzazione del Tribunale di Vicenza n. 113 del 20/10/1968

Stampa Tipolitografia PAVAN snc - Vicenza - Tel. 0444 500159 - e-mail: pavantip@libero.it

Copertina: Juifen, Karwendelgebirge - foto P. Carpenter

CAI VICENZA 2008-2009: LE NOVITÀ

Cari soci, anche quest'anno sono molte le attività che caratterizzano la vita del nostro sodalizio pienamente in linea con quanto emerso nel recentissimo Congresso Nazionale del Club Alpino Italiano tenutosi a Predazzo nei giorni 18 e 19 ottobre 2008.

Da questo Congresso è emersa una visione di grande respiro, aperta al nuovo, o meglio, rinnovato ruolo sociale del CAI. "Un ruolo che va oltre gli aspetti ludico ricreativi e che si definisce sempre più come cerniera culturale tra i mondi e le culture della montagna e delle città" così ha concluso il presidente generale **Annibale Salsa** (che avremo nostro ospite venerdì 28 novembre) al termine di due giornate intense di lavoro.

Molti gli approfondimenti su argomenti quali: la filosofia dell'alpinismo; le politiche dell'ambiente e dei territori montani; la natura e la struttura del CAI; le nuove prospettive legate a cultura, comunicazione e formazione; l'associazione di fronte ai mondi giovanili; il ruolo del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico.

Filo conduttore il tema generale del Congresso: il nuovo ruolo sociale del Club Alpino Italiano.

Ma tornando alla nostra sezione, in questo numero delle Piccole Dolomiti abbiamo raccolto l'attività che ci aspetta per la stagione 2008/2009. Naturalmente un vivo ringraziamento va a chi si spende per la realizzazione di un numero così grande di appuntamenti e attività.

Mi soffermerò solo su alcune novità.

La prima riguarda un aspetto sempre più importante: **la copertura assicurativa dei soci**.

Con delibera dell'Assemblea generale del CAI a Mantova nel maggio scorso, il Club Alpino Italiano coprirà con una polizza infortuni dal 1° gennaio e per l'intero anno tutta l'attività sociale, cioè quanto è previsto nel programma sezionale o viene svolto per conto della sezione, dei propri soci (gite, assemblee, manifestazioni, manutenzione sentieri ecc.). Questa scelta comporta un piccolo aumento della quota sociale (2 euro) pari ad una cifra appena superiore alla assicurazione infortuni attivata per un solo giorno per ciascuna nostre attività. E' una novità molto importante perché elimina la necessità di assicurare ogni singolo evento e avrà una ricaduta molto positiva economicamente per ogni singolo socio che parteciperà alle attività sezionali.

Altra novità importante è che anche la sezione di Vicenza finalmente può contare su una **palestra di arrampicata indoor** allestita all'interno della caserma dei Vigili del Fuoco di Vicenza. Ringrazio al tal proposito la grande disponibilità del comando provinciale del VV.FF. di Vicenza.

Da metà ottobre i nostri soci possono utilizzare questa struttura nelle serate

previste e la disponibilità della stessa potrà essere ampliata successivamente. Per orari e contatti rinvio all'apposito spazio sulla Rivista.

Dal punto di vista culturale, ritengo molto importante la costituzione in questi ultimi mesi, di una commissione apposita che ha il compito di curare non solo le serate all'interno della collaudata rassegna "I martedì del CAI", ma di promuovere momenti di incontro all'interno della sezione per tutti quei soci che hanno esperienze, idee, viaggi e proposte da condividere con altri.

Importante a questo proposito la possibilità di utilizzare la nostra sede per momenti da vivere insieme su temi legati alla montagna: **"I mercoledì in Sede"**.

In questo ambito culturale il mio auspicio è quello di riuscire a creare un evento con tema la montagna e la città di Vicenza, magari assieme ad altre associazioni alpinistiche, occasione dove poter comunicare i nostri valori e la nostra passione a tutta la città attraverso diversi momenti: film, musica, mostre, esibizioni ecc.

Anche la nostra comunicazione ha avuto un ulteriore sviluppo: **il sito della nostra sezione è stato rinnovato** e tra qualche giorno verrà completato per poter essere vetrina tempestiva di tutte le nostre attività.

Tutto ciò, unitamente a quanto (ed è molto) già esiste e funziona all'interno della nostra sezione, serve per essere sempre al passo con i tempi e con quanto i soci ci richiedono.

Rimane però la necessità che sia l'andare in montagna l'elemento predominante del nostro essere soci, evitando il rischio che diventi elemento minoritario soverchiato dal peso dell'organizzazione.

La disponibilità di molti può essere il modo per superare una certa macchinosità del nostro operare.

Concludo a tal proposito riproponendo il pensiero di un relatore al Congresso Nazionale.

"Il nostro ruolo associativo deve essere la trasmissione dell'entusiasmo verso la frequentazione della montagna, un entusiasmo da coltivare per la soddisfazione di un desiderio: la montagna si vede, si vive e poi si desidera, vivendola e percorrendola."

*Il Presidente
Franco Pavan*

I soci interessati a collaborare con la rivista con propri articoli sono pregati di farci pervenire il materiale (preferibilmente su formato Word o PDF) entro il 31/12/2008. Le storie o qualsiasi scritto si voglia presentare, correlato di qualche foto, potrà essere inviato all'indirizzo e-mail: segreteria@caivicenza.it specificando nell'oggetto: articolo per redazione LPD.

PALESTRA ARRAMPICATA

Dalla passione per scarpette e magnesio di un gruppetto di Vigili Del Fuoco e dalla volontà di alcuni Soci, è nata l'idea di creare una palestra di arrampicata indoor a Vicenza, uno spazio curato e gestito dal C.A.I. che potesse soddisfare le esigenze sportive e didattiche della nostra Sezione. Infatti, fino ad oggi, la nostra città non offriva alcuna struttura artificiale che potesse favorire la pratica dell'arrampicata sportiva indoor, soprattutto quando la stagione fredda non concede gli allenamenti serali nelle falesie all'aperto.

All'interno della palestra della Caserma dei Vigili del Fuoco di via Farini, esiste da tempo una struttura per l'arrampicata, interamente costruita in legno. Da quest'anno, la nuovissima convenzione stipulata, tra Vigili del Fuoco di Vicenza e Club Alpino Italiano, permetterà l'accesso alla palestra interna alla Caserma e l'utilizzo della struttura.

Al momento, i Soci dispongono di una decina di itinerari percorribili con corda dall'alto e di un lungo pannello orizzontale dedicato al riscaldamento e alla cura del movimento.

Il 2008 si chiude quindi con la nascita di questa grande novità, un'occasione ricca di potenzialità da sfruttare ed accrescere nel tempo, una realtà che, per la prima volta, incrocia gli intenti di due importanti entità nazionali: i Vigili del Fuoco e il Club Alpino Italiano.

La palestra attualmente è a disposizione dei soci nei giorni:

Lunedì: 19.30 - 22.30

Giovedì: 18.30 - 20.30

Per informazioni: Federica Boifava tel. 380 3022495
Mauro Sartori tel. 348 4116519



REGOLAMENTO DELLA PALESTRA DI ARRAMPICATA

L'accesso è autorizzato solo a chi ha compilato il modulo di registrazione;

Ogni utente è consapevole del fatto che l'arrampicata può comportare di per se stessa rischi di infortunio e si assume ogni responsabilità di eventuali incidenti a suo carico.

Con la firma del modulo di registrazione l'utente conferma di aver letto e accettato le disposizioni del regolamento che gli è stato consegnato. Tale firma solleva da ogni responsabilità la Sezione di Vicenza del CAI e gli Addetti presenti in loco per incidenti che si dovessero verificare.

I minorenni possono arrampicare e assicurare solo se accompagnati dai genitori, o da persona maggiorenne delegata dai genitori, che se ne assume la responsabilità.

L'accesso alla palestra è consentito solo con la presenza e il controllo degli Addetti del CAI. Gli stessi hanno facoltà di allontanare gli utenti che non osservano il regolamento.

L'utente dichiara di conoscere l'utilizzo corretto dell'imbracatura, di saper effettuare il nodo delle guide con frizione per collegare la corda all'imbraco e di saper usare correttamente i dispositivi predisposti per l'assicurazione all'imbraco.

E' fatto obbligo di utilizzare il nodo delle guide con frizione per legarsi all'imbraco. E' vietato collegarsi alla corda con moschettoni o altro.

E' obbligatorio utilizzare attrezzatura omologata, conforme alle norme CE con marchio UIAA, e sottoposta a verifica d'integrità da parte del proprietario prima di ogni utilizzo. In palestra si accede con scarpe adeguate e pulite.

L'arrampicata senza uso della corda è consentita solo nell'area boulder con materassi sui quali è vietato sostare seduti.

L'arrampicata sulla parete fissa si svolge prevalentemente con corda dall'alto e moulinette.

L'arrampicata da capocordata può essere praticata solo da chi possiede le capacità tecniche e di autocontrollo necessarie, ed è consentita solo se, durante la progressione, si utilizzano tutti i punti di assicurazione intermedi (rinvi).

La sicura al compagno deve obbligatoriamente essere effettuata rimanendo vicini al pannello. E' obbligatorio moschettonare entrambi i moschettoni in sosta.

E' vietato utilizzare magnesite in polvere. E' consentito l'utilizzo della pallina (calza e magnesite) o di magnesite liquida.

Appoggi, appigli e moschettoni non possono essere né cambiati, né modificati, né asportati. Eventuali anomalie o allentamenti degli appigli devono essere comunicati agli Addetti presenti in palestra.



GINNASTICA PRE-SCIISTICA

L'attività di Ginnastica pre-sciistica si svolgerà da inizio ottobre fino a tutto il mese di marzo 2009 presso le due Palestre dell'Istituto A. Rossi in via Legione Gallieno, nelle serate di **LUNEDI** e **GIOVEDI** e con due turni: **dalle 19 alle 20 e dalle 20 alle 21** in una palestra e **dalle 19.15 alle 20.15** nella seconda palestra.

Nel rispetto del Disciplinare d'uso sottoscritto con la Provincia, l'accesso è riservato unicamente ai soci del C.A.I.

L'iscrizione alla pre-sciistica ed i pagamenti possono essere effettuati direttamente in palestra, mensilmente oppure in un'unica rata trimestrale.

I partecipanti sono coperti da una assicurazione contro gli infortuni, da pagare all'atto dell'iscrizione. La polizza collettiva ha validità per tutto il periodo della pre-sciistica.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi nelle serate di apertura alla Sezione di Vicenza del C.A.I. tel. 0444 513012, o ai referenti per la Palestra: Ronald Carpenter, Pompea Colpo, Luca Corradin e Massimiliano Tivelli.

**FERROVIE
TRAMVIE
VICENTINE**

**il tuo autista
di fiducia**





Lyngen ghiacciaio - foto F. Michieli

SERATE CULTURALI

SERATE DI SPORT E CULTURA ALPINA

Venerdì 28 Novembre 2008

Altra Montagna

In occasione dell'assegnazione delle borse di studio per le migliori tesi di laurea aventi ad oggetto la montagna, l'Associazione delle Sezioni Vicentine del CAI è lieta di ospitare il presidente generale del Club Alpino Italiano **Annibale Salsa** il quale con l'occasione presenterà il suo libro "Il tramonto delle identità tradizionali", che ripercorre con piacevolezza e profondità il rapporto tra l'uomo e la montagna alpina nel corso del tempo.

Durante la serata verrà assegnato il prestigioso premio Sisilla, un riconoscimento a chi nella provincia si sia particolarmente distinto nel mondo dell'alpinismo, della cultura alpina o nella diffusione della stessa.

L'evento sarà allietato dal gruppo musicale "Valicantà" il cui nome è composto dalle parole "valli, canto e incanto". L'intento è raccontare attraverso la musica passato, presente e futuro di una piccola zona pedemontana.

L'incontro si terrà presso l'Auditorium Canneti alle ore 20:15

I martedì del CAI

Martedì 16 Dicembre 2008

Pietro Dal Prà presenta, in prima visione

Aria

film su un'esperienza di arrampicata in Sardegna

Martedì 20 Gennaio 2009

Franco Michieli presenta

Il significato dell'esplorazione: occhi nuovi per ricreare la scoperta

Grandi traversate "a vista" in Lapponia, Groenlandia e Islanda

Martedì 10 Febbraio 2009

Alessandro Cadorini presenta

Alessandro Cadorini: "Che cosa vai cercando?"

Sensazioni ed esperienze di vita in montagna raccontate da un "giovane" arrampicatore.

Con intervento del socio Accademico Piero Radin.

Martedì 03 Marzo 2009

Tarcisio Bellò presenta

Tra le vette inesplorate dell'Hindukush

Spedizione alpinistica AVMM -A.S.Vi.CAI Karka 2007



**Con il Patrocinio del
Comune di Vicenza**

*Tutti gli incontri si terranno presso l'Auditorium Canneti alle ore 21:00
Per ragioni di sicurezza l'accesso alla sala sarà limitato a 250 persone*

Ingresso libero

I Mercoledì in sede

Da quest'anno apriamo in modo continuativo un nuovo spazio per i soci: i mercoledì in sede.

Alla luce delle ottime esperienze dell'anno scorso daremo la possibilità di presentare delle serate su attività personali o di gruppo vissute in montagna, potendo così condividere con gli altri soci le emozioni, le avventure e le conoscenze che la nostra passione ci consente di vivere.

Di seguito troverete alcune proposte già definite, ma ogni socio potrà contattare i responsabili dell'iniziativa all'indirizzo di posta elettronica cultura@caivicenza.it per proporre una propria serata. Lo spazio utilizzato sarà la nostra sala incontri adiacente la sede.

Mercoledì 19 Novembre 2008

La Commissione Gite presenta

Estate 2008, gite sociali sui nostri monti

Immagini e racconti

Mercoledì 26 Novembre 2008

Sabina Bollori presenta

La Montagna abitata

Spunti e riflessioni sulle culture alpine

Mercoledì 10 Dicembre 2008

Fabrizio Frascaroli presenta

Deserti del Nord: 33 giorni attraverso le solitudini dell'Islanda Centrale

Mercoledì 28 Gennaio 2009

Mariella Sandini presenta

Svanezia da sogno

uno scrigno nel Caucaso, in Georgia, nella terra del vello d'oro, la Colchide, regno di un popolo antico e mai conquistato

Mercoledì 25 Febbraio 2009

Il Gruppo Grotte G. Trevisiol presenta

Nuove esplorazioni speleo-subacquee in Valdastico

*Tutti gli incontri si terranno presso la sede CAI di Vicenza
alle ore 21:00 e sono ad ingresso libero*



Club alpino italiano - Sezione di Vicenza
**Gruppo Rocciatori
Renato Casarotto**

PROGRAMMA ANNO 2009

Il gruppo vuole essere momento di incontro e aggiornamento per gli alpinisti della sezione di Vicenza; siamo un gruppo di amici che condividono la comune passione per la montagna e ci proponiamo quale punto di riferimento per chi, dopo i corsi, intende continuare a coltivare l'interesse per l'arrampicata all'interno della sezione.

Siamo aperti comunque a tutte le nuove idee e proposte che ci vengono anche da chi preferisce rivolgere la propria attenzione all'arrampicata in falesia.

Per far questo è importante trovarci regolarmente in sede; perciò ci ritroviamo ogni primo Mercoledì del mese nella nuova sala riunioni.

Come di consueto, proseguiamo con l'approfondimento tecnico e ambientale di alcuni importanti argomenti nelle Serate culturali del gruppo, le cui date precise verranno dettate negli avvisi esposti in Sede.

Novembre 2008 - Castagna – Balasso

“Vecchie e nuove vie sulle piccole Dolomiti”

Incontro con i prolifici creatori di vie nelle nostre montagne

Gennaio 2009 - Montagna Viva

“Guida sulle falesie dell’Alto Vicentino”

Incontro con alcuni coautori della nuova guida

Marzo 2009 - A. Angriman

“Sicurezza in pillole”

Confronto fra le varie tecniche di assicurazione in parete

Maggio 2009 - P. Radin – A. Cadorini

“Bloccati a pochi passi dalla vetta”

Ricordi e considerazioni su rientri più o meno avventurosi dalle pareti

Un'altra importante opportunità di amicizia e di affiatamento sono le **Uscite in montagna** che con cadenza più o meno mensile continueremo a riproporre anche per il prossimo anno.

Novembre 2008 - “Piccole Dolomiti”

Uscita di chiusura attività 2008 e cena di gruppo.

Gennaio 2009 - “Ciaspole e Sci”

Matrimonio impossibile....?

Marzo 2009 - “Week end arrampicatorio al Rifugetto Schio”

Ponte 1° Maggio 2009 - “3 giorni in falesia”

Luglio 2009 - “Week end sul Sassolungo

Le gite sono aperte **a tutti** gli amici della sezione, alpinisti o aspiranti tali, che, **frequen-**
tando le riunioni mensili del GRRC, hanno voglia di allargare le proprie conoscenze.

Le proposte elencate devono intendersi di massima poiché i programmi dettagliati verranno illustrati e decisi alle riunioni mensili.

Oltre alle gite proposte come da programma, il Gruppo organizza uscite con cadenza mensile da decidersi nelle riunioni.

Chi fosse interessato alle attività del gruppo può contattarci in sede il primo Mercoledì di ogni mese o scrivere a gruppo.rocciatori@caivicenza.it



ALPINISMO GIOVANILE PROGRAMMA 2009

L'alpinismo giovanile svolge la sua attività per i ragazzi di età compresa fra 8 e 17 anni al fine di far conoscere e vivere la montagna sotto i suoi aspetti più genuini e semplici, per aiutarli a crescere in autonomia.

Le escursioni presenteranno itinerari e proposte diverse a seconda dell'età dei ragazzi.

Si darà spazio all'osservazione dell'ambiente, di ciò che ci circonda, ed alla voglia di divertimento richiesta dai ragazzi. Ad alcune delle escursioni possono partecipare anche ragazzi più giovani purché accompagnati dai genitori, al fine di favorire la partecipazione a tutti quelli che amano frequentare la montagna.

Per l'anno 2009 viene proposta la seguente attività:

Domenica 1 marzo

Gita su neve – Piccole Dolomiti

Domenica 5 aprile

Escursione - Rifugio Battisti

Domenica 26 aprile

Monti Lessini

Domenica 24 maggio

Gita in bicicletta

Domenica 07 giugno

Orrido delle Comelle

Domenica 14 giugno

Piccole Dolomiti – gita sociale della sezione

Domenica 27 settembre

Arrampicata in falesia

Sabato 10 ottobre

Arrampicata in palestra indoor

Domenica 25 ottobre

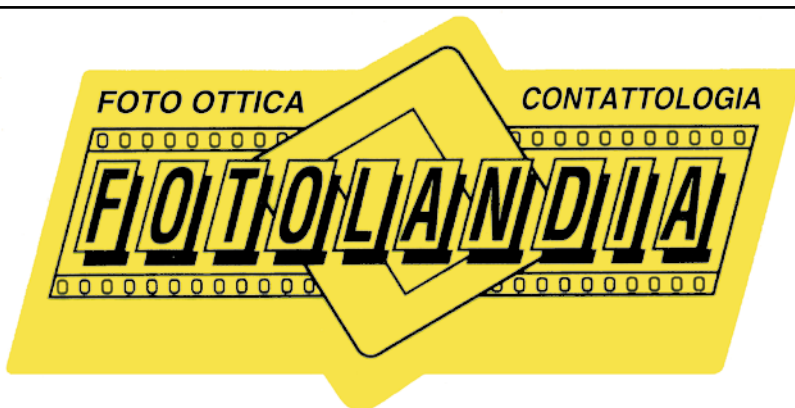
Piccole Dolomiti – marronata sociale

Trekking: 5-6-7-8 settembre

Sabato 21 Novembre

Incontro pre-natalizio in sezione per visione fotografie dell'attività annuale

Per informazioni ed adesioni alle gite proposte, rivolgersi in sede del CAI nei giorni di apertura, ove troverete un pieghevole con tutte le informazioni utili, o scrivere all'indirizzo alpinismo.giovanile@caivicenza.it



via G. Vaccari, 83 - Vicenza - tel. 0444 562166 - Fax 0444 963933
via Legione Antonini, 90 - Vicenza - Tel. 0444 962940

NOVITÀ!!!

STAMPIAMO LE TUE IMMAGINI
DA QUALSIASI SUPPORTO DIGITALE *

* COMPACT FLASH - SMART MEDIA - MEMORY STICK - M.M.C. - S.D. CARD - FLOPPY - CD ROM - NEW XD

Per i soci CAI prezzi particolari
sulle pellicole e diapositive Kodak e Fuji

Incontrarsi in un'immagine.





THE GOGNA'S DAY

Annuale appuntamento con il Gogna's day nel giorno di Pasquetta presso la palestra di roccia in Gogna, il "salotto" degli alpinisti cittadini.

Il successo degli anni scorsi invita a promuovere questo bellissimo angolo verde alle porte della città, ideale sia per le passeggiate che per l'attività di arrampicata. Si trascorrono momenti divertenti, piacevoli all'aria aperta e in compagnia di istruttori esperti disponibili a dare suggerimenti a grandi e piccini, facendo loro provare, in sicurezza, il piacere ed il brivido dell'arrampicata.

La palestra di roccia si trova in località Gogna e vi si accede a piedi attraverso un cancello situato in via Vigolo. Il cancello è stato installato per garantire una migliore tutela e tranquillità dell'area.

Mauro Sartori e Tranquillo Balasso

BAR - TRATTORIA



"Dalla Lina"

di LUCA TOLDO

Specialità:

Pasta e dolci fatti in casa - Carni alla brace

**CON SALE PER OGNI TIPO
DI CERIMONIA**

Piazza Libertà, 28 - Monteviale (VI)

Tel. 0444 552003 - Chiuso il Lunedì



SCUOLA SCI

43° CORSO DI DISCESA

GENNAIO/FEBBRAIO 2009

Domenica 11 - 18 - 25 gennaio e 1 febbraio

L'appuntamento annuale, organizzato in collaborazione con i maestri della Scuola Sci di Asiago, si svolgerà, come tradizione in località **Valbella** - Asiago.

Il calendario delle lezioni è fissato per le domeniche di **Gennaio 11 - 18 - 25 e 1 Febbraio 2009** (eventuale recupero 9 Febbraio) con il seguente orario: mattino 9 - 12 pomeriggio 13 - 15.

Tutti gli iscritti, la cui età minima richiesta è di 6 anni compiuti, verranno suddivisi in varie classi, composte da 9 - 10 allievi massimo, per maestro.

Le iscrizioni si ricevono in sede CAI da mercoledì 11 Novembre con termine 19 Dicembre (salvo esaurimento posti).

Per informazioni **rivolgersi in sede, nelle serate di mercoledì e venerdì dalle ore 21.00 alle 22.30.**

In sede il responsabile sarà a disposizione dei soci.

PROGRAMMA GITE INVERNALI SCI ALPINO

da Venerdì 26 Dicembre 2008

a Venerdì 2 Gennaio 2009

**TRADIZIONALE SOGGIORNO DI CAPODANNO
A RIO DI PUSTERIA (con mezzi propri)**

Domenica 11 - 18 - 25 Gennaio 2009 e 1 Febbraio 2009

**RISERVATE ALLA SCUOLA SCI:
43° CORSO DI DISCESA**

Domenica 8 Febbraio 2009

CAROSSELLO VEZZENA - RIVETTA - BERTOLDI

Sabato 14 Febbraio 2009

**GIRO DEI QUATTRO PASSI DOLOMITICI CON
PARTENZA DA ARABBA**

Sabato e Domenica 21 - 22 Febbraio 2009

PLOSE, VAL PUSTERIA E MONTE ELMO

**Venerdì, Sabato e Domenica
13 - 14 - 15 Marzo 2009**

ALTA VALLE DELL'INN: SERFAUSS - FISS - LADIS

160 km di ottime piste, Nauders e, per la prima volta, Samnaun (in Svizzera), fantastico carosella con Ischgl

**da Venerdì pomeriggio 24 Aprile 2009
a Domenica 26 Aprile 2009**

TRADIZIONALE GITA DI CHIUSURA IN AUSTRIA SUI GHIACCIAI DELLE PITZTAL E STUBAITAL

Programma un po' contenuto anche in relazione alla ridotta partecipazione dei soci. Siamo comunque disponibili, in presenza di adeguate richieste, ad organizzare altre uscite nei giorni feriali e con mezzi propri.

Contiamo su tempestive iscrizioni (con relativa caparra) anche perché logisticamente siamo impegnati con vari alberghi.

AVVERTENZE: Il presente programma non ha carattere di assoluto impegno; pertanto, a giudizio dell'apposita commissione, potranno essere apportate le variazioni ritenute più opportune.

Le gite possono essere effettuate IN PULLMAN o CON MEZZI PROPRI (condizioni da stabilire di volta in volta) e ciò in dipendenza del numero di adesioni ricevute entro 8 giorni precedenti le uscite stesse.

Ai gruppi familiari verranno praticati sensibili sconti sulla quota viaggio in pullman. Inoltre (informazioni in Sede) si può usufruire di sconti particolari nei comprensori sciistici convenzionati.

Poichè la discesa è considerata "attività individuale", i Direttori di gita e la Sezione declinano ogni responsabilità per qualunque evento dannoso, connesso o conseguente, che dovesse verificarsi nel corso delle gite.



Juifen - Karwendelgebirge - foto P. Carpenter



PROGRAMMA GITE SCI-ALPINISMO 2009

Domenica 15 Febbraio

Crep Nudo (Alpago)

Entro ore 8 con mezzi propri ritrovo a Chies D'Alpago e proseguimento per Casera Crosetta (m 1156) e proseguimento con gli sci sino alla vetta del Crep Nudo (m 2287). Ritorno per lo stesso itinerario di salita.

Pelli di foca sugli sci, ARVA, pala, e ramponi.

Portare imbragatura per prove recupero da crepaccio e ricerca con ARVA.

Domenica 1 Marzo

Hoabonti (Lagorai)

Ritrovo ore 8 in Valsugana a Roncegno. Si prosegue verso Telve, poi si imbecca una stradina a sinistra con indicazione Le Pozze fino al bivio per Cinque Valli. Si svolta a destra raggiungendo Le Pozze (ritrovo) a m 1400. Si sale con esposizione sud poi est sino alla cima dell'Hoabonti (m 2334).

Dislivello 930 metri.

Discesa per lo stesso itinerario di salita.

Pelli di foca sugli sci, ARVA, pala, ramponi.

Sabato e Domenica 21 - 22 Marzo

Cima Cacciatori - Forcella Lavina

Ritrovo ore 9,00 con mezzi propri al Passo del Tarvisio.

Partenza parcheggio della funivia Monte Lussari (m 819) e quindi con le pelli di foca sino alla Cima Cacciatori (m 2071). Discesa per lo stesso itinerario di salita.

Pernottamento a Valbruna.

Domenica ore 6,30 partenza per Lago di Fusina superiore (m 941) e con gli sci per Forcella Lavina (m 2055).

Ritorno per lo stesso itinerario di salita.

Pelli di foca sugli sci, ARVA, pala, ramponi, piccozza, imbragatura.

Sabato e Domenica 4 - 5 Aprile

Cadini di Misurina e Passo della Sentinella

Ore 8,00 ritrovo a Misurina (m 1757), salita al Rif. Fonda Savio (m 2367) quindi salita per il Cadin di Nevaio (m 2825) e alla Forcella Della Neve (m 2471). Discesa per lo stesso itinerario di salita.

Pernottamento a Padola.

Domenica ore 6,00 dal Rifugio Berti (m 1280) al Passo della Sentinella (m 2717).

Discesa per lo stesso itinerario di salita.

Pelli di foca sugli sci, ARVA, pala, ramponi.

Sabato e Domenica 6 - 7 Giugno

Cima San Matteo

Ritrovo in serata al rifugio Berni al Passo del Gavia (m 2520).

Domenica ore 6,00 partenza per il ghiacciaio del San Matteo e Cima. Discesa per lo stesso itinerario di salita.

Pelli di foca sugli sci, ARVA, pala, ramponi, piccozza, imbragatura.

La partecipazione alle gite è rivolta ai soci con idonea preparazione fisica e tecnica e che dispongano di un'adeguata attrezzatura in relazione alla tipologia della gita. È fatto obbligo l'uso dell'ARVA.

Le iscrizioni a singole gite si accetteranno sino alla sera del mercoledì precedente alla gita.

Per iscrizioni in sede contattare i soci:

Eugenio De Gobbi, Antonio Favretto, Pier Paolo Cavalli, Bruno Dal Monico.

Scuola di Alpinismo, Sci Alpinismo e Arrampicata Libera

“Umberto Conforto”



La Scuola di Alpinismo, Sci Alpinismo e Arrampicata Libera “Umberto Conforto” della Sezione propone agli appassionati di montagna per l’anno 2008 i seguenti corsi:

21° Corso di introduzione allo sci alpinismo

1° Corso di introduzione allo snowboard alpinismo

24° Corso avanzato di sci alpinismo

51° Corso di alpinismo

5° Corso di roccia e ghiaccio

5° Corso di arrampicata libera



ORGANICO DELLA SCUOLA

- Basso Andrea	INA			- Fongaro Paolo	IA		
- Battaglin Maurizio	INA			- Franzina Tiziano	IA-ISA		
- Battistello Carlo				- Frizzo Luigi			
- Bernardi Luigi	INSA			- Gardin Giulio			
- Bertinazzi Massimo				- Gonella Luca	IA		
- Biasiolo Franca				- Guerra Rosalinda			
- Boesso Daniele				- Mantovan Matteo			
- Boifava Federica				- Maron Fabio	INAL		
- Brazzale Giorgio	IA-ISA	INV		- Mervisan Antonio	ISA	INV	
- Capozzo Gianni	INA			- Morando Cristina			
- Carpenter Paola	ISA			- Morando Renato			
- Cattaneo Carlo	AE			- Pattaro Daniele	ISA	INV	
- Chiesa Ruggero				- Pollini Angelica	ISA		
- Colla Francesco	INA			- Saugo Romano			
- Colpo Pompea	ISA	INV		- Scapin Nicola			
- Costa Stefano	INAL			- Schiavo Davide	IA		
- Costantin Marco				- Toffanin Davide			
- Dalla Libera Maurizio	INA-INSA	INV		- Trevisan Lorenzo	ISA		
- Dalla Vecchia Lorenzo	INSA	INV		- Urasini Alessandro			
- De Benedetti Nicola	IA-AE			- Vaccari Ettore			
- Fina Alessandra				- Vicentini Alessandro			
- Fina Donata				- Zamperetti Fabio	INSA		

INA Istruttore Nazionale di Alpinismo

IA Istruttore di Alpinismo

IAL Istruttore di Arrampicata Libera

AE Accompagnatore di Escursionismo

- INSA Istruttore Nazionale di Sci Alpinismo

- ISA Istruttore di Sci Alpinismo

- INV Istruttore di neve e Valanghe

- INAL Istruttore Nazionale di Arrampicata Libera

CONSIGLIO DIRETTIVO DELLA SCUOLA

Direttore

Vice Direttore

Segretaria

Tesoriere

Responsabili dei Materiali

Consiglieri

Lorenzo Dalla Vecchia

Maurizio Dalla Libera

Federica Boifava

Franca Biasiolo

Antonio Mervisan - Ettore Vaccari

Stefano Costa, Andrea Basso, Luigi Bernardi

Per informazioni e comunicazioni: scuola.conforto@caivicenza.it

Per tutti i corsi

In occasione della prima lezione teorica i partecipanti dovranno presentare un certificato medico attestante l' idoneità a svolgere attività sportiva non agonistica e nr. 1 foto tessera.



Capro - foto A. Serra

SCIALPINISMO

21° CORSO

DI INTRODUZIONE (SA1)

anno 2009

Caratteristiche del Corso

Il corso si rivolge a quanti vogliono frequentare la montagna anche d'inverno percorrendo con gli sci dapprima in salita e poi in discesa luoghi solitari lontani dagli impianti sciistici.

Il corso si propone di insegnare le tecniche fondamentali dello scialpinismo e la sicurezza nella frequentazione della montagna invernale.

E' adatto a principianti dotati di una sufficiente tecnica di discesa in pista e con una sufficiente preparazione fisica, non sono richiesti altri prerequisiti, per avere però un'idea della preparazione si chiede di compilare l'attività svolta (escursioni estive, gite di sci alpinismo, corsi di discesa, ecc.).

Equipaggiamento

Sci, attacchi da scialpinismo, scarponi da scialpinismo, pelli di foca adesive, rampanti, zaino, moffole di lana, occhiali, crema da sole, vestiario invernale, thermos, viveri al sacco.

Per le uscite pratiche la Scuola fornirà a ciascun partecipante un apparecchio elettronico di ricerca in valanga (ARVA)

Si consiglia di acquistare il materiale dopo la prima lezione teorica

Lezioni teoriche

- 18-12-08** Presentazione del corso. Materiali ed equipaggiamento.
29-01-09 Uso dell'ARVA. Tecnica di discesa su pista e fuori pista.
05-02-09 Topografia e Orientamento.
19-02-09 Preparazione fisica e Alimentazione.
05-03-09 Nozioni generali sulla neve e le valanghe.
19-03-09 Meteorologia e Bollettini nivometeo.
02-04-09 Condotta di una gita, concetti di Fisica per scialpinisti.

Lezioni pratiche

- 31-01-08** **Val Formica.** Tecnica di discesa in pista e fuoripista. Tecnica di salita. Ricerca travolto da valanga mediante rilevatore elettronico (ARVA)
- 08-02-08** **Cadini di Misurina.** Forcella della Neve. Tecnica individuale di salita e discesa. Prova ARVA
- 22-02-08** **Sarentini.** Cima di Giogobello. Topografia ed orientamento. Scelta di itinerari sicuri.
- 07/08-03-08** **Lagorai.** Cima Nassere, Monte Ciste. Tecniche di orientamento, ricerca Arva e gestione di un infortunato. Pernottamento a Musiera.
- 22-03-08** **Gruppo di Bocche.** Cima Iuribritto. Traversata da Malga Valles al Passo San Pellegrino. Studio del manto nevoso, prove di stabilità. Uso dell'ARVA.
- 04/05-04-08** **Ortles-Cevedale.** Cima Angelo Piccolo. Autosoccorso di gruppo in valanga. Uso dell'Arva e delle sonde. Pernottamento al Rifugio Serristori.

Iscrizioni per i Corsi di Sci Alpinismo e Snowboard Alpinismo

Le iscrizioni sono aperte presso la Sede Sociale il **26 novembre e 3 - 10 - 12 e 17 dicembre 2008** sono mercoledì e venerdì dalle ore 21.00 alle 22.30 e comunque fino ad esaurimento dei posti disponibili.



Col Becchi - foto L. Brunello

SNOWBOARD ALPINISMO

1° CORSO DI INTRODUZIONE (SBA1) anno 2009

Caratteristiche del Corso

Il corso si rivolge a quanti vogliono frequentare la montagna anche d'inverno percorrendo con le racchette da neve, dapprima in salita, poi in discesa con lo snowboard luoghi solitari lontani dagli impianti sciistici.

Il corso si propone di insegnare le tecniche fondamentali dello snowboard alpinismo e la sicurezza nella frequentazione della montagna invernale.

E' adatto a chiunque abbia una discreta tecnica di discesa in pista e fuori pista e con una buona preparazione fisica, non sono richiesti altri prerequisiti, per avere però un'idea della preparazione si chiede di compilare l'attività svolta (escursioni estive, gite invernali, corsi di snowboard, ecc.).

Equipaggiamento

Snowboard completo di attacchi, scarponi, racchette da neve, bastoncini, zaino, guanti, occhiali, crema da sole, vestiario invernale, termos, viveri al sacco.

Per le uscite pratiche la Scuola fornirà a ciascun partecipante un apparecchio elettronico di ricerca in valanga (ARVA)

Si consiglia di acquistare il materiale dopo la prima lezione teorica

Lezioni teoriche

- 18-12-08** Presentazione del corso. Materiali ed equipaggiamento.
- 29-01-09** Uso dell'ARVA. Tecnica di discesa su pista e fuori pista.
- 05-02-09** Topografia e Orientamento.
- 19-02-09** Preparazione fisica e Alimentazione.
- 05-03-09** Nozioni generali sulla neve e le valanghe.
- 19-03-09** Meteorologia e Bollettini nivometeo.
- 02-04-09** Condotta di una gita, concetti di Fisica per scialpinisti.

Lezioni pratiche

- 31-01-09** **Val Formica.** Tecnica di discesa in pista e fuoripista. Tecnica di salita. Ricerca travolto da valanga mediante rilevatore elettronico (ARVA)
- 08-02-09** **Cadini di Misurina.** Forcella della Neve. Tecnica individuale di salita e discesa. Prova ARVA
- 22-02-09** **Sarentini.** Cima di Giogobello. Topografia ed orientamento. Scelta di itinerari sicuri.
- 07/08-03-09** **Lagorai.** Cima Nassere, Monte Ciste. Tecniche di orientamento, ricerca Arva e gestione di un infortunato. Pernottamento a Musiera.
- 22-03-09** **Gruppo di Bocche.** Cima luribritto. Traversata da Malga Valles al Passo San Pellegrino. Studio del manto nevoso, prove di stabilità. Uso dell'ARVA.
- 04/05-04-09** **Ortles-Cevedale.** Cima Angelo Piccolo. Autosoccorso di gruppo in valanga. Uso dell'Arva e delle sonde. Pernottamento al Rifugio Serristori.

Iscrizioni per i Corsi di Sci Alpinismo e Snowboard Alpinismo

Le iscrizioni sono aperte presso la Sede Sociale il **26 novembre e 3 - 10 - 12 e 17 dicembre 2008** sono mercoledì e venerdì dalle ore 21.00 alle 22.30 e comunque fino ad esaurimento dei posti disponibili.



Cima d'Asta - foto F. Zamperetti

SCI ALPINISMO

24° CORSO AVANZATO (SA2)

anno 2009

Caratteristiche del Corso

Il Corso è rivolto a quanti, amanti della montagna innevata abbiano già esperienza di sci alpinismo. Le lezioni teoriche e le esercitazioni pratiche, sia in palestra che in ambiente, mireranno ad insegnare la conoscenza della neve, le tecniche alpinistiche, le tecniche di autosoccorso, la tecnica di bivacco, ed il movimento della cordata in ghiacciaio.

I partecipanti dovranno essere in possesso di discreta capacità sciistica su pista (sci uniti con apertura in curva) e di adeguata preparazione fisica. A chi presenta la domanda di iscrizione viene richiesto di **compilare l'attività svolta**, sulla base della quale verrà valutata l'ammissione al Corso.

Equipaggiamento

Sci, attacchi da scialpinismo, scarponi da sci alpinismo, pelli di foca adesive, rampanti, zaino con cinghie laterali, imbragatura bassa, 4 moschettoni con ghiera a base larga, 2 moschettoni, placchetta gigi, cordino da 8 mm e lungo 3,20 mt., 2-3 cordini da 7 mm e lunghi 1,80 mt., 2 cordini da 6 mm lunghi 1,50 mt., ramponi, piccozza, 2 paia di moffole di lana, occhiali da neve, lampada frontale, crema da sole, vestiario invernale, thermos, viveri al sacco.

Nel bivacco verranno anche impiegati: materassino idrorepellente, sacco a pelo, oppure sacco da bivacco e giacca in piuma, fornellino a gas.

Durante le uscite in ambiente, e per la durata del Corso, a chi non ne fosse dotato, la Scuola fornirà un apparecchio elettronico di ricerca (ARVA). Inoltre, per chi ne fosse sprovvisto, c'è la possibilità di noleggiare piccozza e ramponi.

Lezioni teoriche

- 12-02-09** Presentazione del corso. Materiali ed equipaggiamento.
- 19-02-09** Ricerca multipla di travolti in valanga.
Autosoccorso in valanga.
- 05-03-09** Neve e valanghe 2. Casistica di incidenti da valanga
- 19-03-09** Nodi e manovre principali. La cordata in sci su ghiacciaio, progressione.
- 02-04-09** Tecnica di bivacco. Tracciato di rotta (esercitazione).
- 15-04-09** Metodi ed esami del manto nevoso, stabilità del pendio.
- 17-04-09** Preparazione e condotta di una gita.
Caratteristiche del ghiacciaio.

Lezioni pratiche

- 08-03-09** **Lagorai:** Traversata del Monte Ziolera. Tecnica individuale di salita e discesa. Uso di piccozza e ramponi.
- 21/22-03-09** **Arco.** Arrampicata nella valle del Sarca.
Autoassicurazione, assicurazione, corda doppia.
Uso dell'ARVA. Lagorai. Pernotto a Malga Sorgazza.
Salita a Cima d'Asta. Tecnica su terreno alpinistico.
Topografia e orientamento.
- 04/05-04-09** **Valle Aurina.** Monte Fumo. Pernottamento con bivacco di fortuna. Studio del manto nevoso. Scelta di itinerari sicuri.
- 17/18/19-04-09** **Val d'Aosta, Val Peline.** Due pernottamenti al Rifugio Prarayer con due salite in zona. Autosoccorso. Recuperi da crepaccio e progressione su ghiacciaio. Uso dell'Arva.



Vajo - foto T. Franzina

ALPINISMO

51° CORSO DI ALPINISMO (A1)

anno 2009

Caratteristiche del corso

Il corso si rivolge in particolare a quanti, amanti della montagna, desiderano apprendere le tecniche e le manovre fondamentali per poterla frequentare con maggiore sicurezza lungo sentieri, vie attrezzate, salite su roccia, canali innevati oppure percorsi su ghiacciaio.

Una particolare attenzione viene riservata all'insegnamento delle tecniche e delle manovre, che si ritiene possano servire come base per altri e più impegnativi corsi, nonché risultare utili conoscenze individuali.

Iscrizioni

Le iscrizioni sono aperte, presso la Sede Sociale, **nei giorni di mercoledì 11, 18, 25 febbraio 2009** dalle ore 21 alle ore 22,30. Pur nella speranza di soddisfare le richieste, si fa presente che verrà data la precedenza a domande di soci già iscritti al Sodalizio. L'elenco dei partecipanti al corso verrà esposto in Sede Sociale mercoledì **4 marzo 2009**.

Equipaggiamento

Imbracatura bassa e parte alta, casco, tre moschettoni di tipo H con ghiera a base larga, due moschettoni di tipo D, un cordino lungo 3,20 m in nylon con diametro da 8 mm, un cordino lungo 3,5 m in dyneema da 5,5 mm, un cordino in dyneema lungo 1 m, due cordini da 7 mm lunghi ciascuno 1,80 m, due cordini da 6mm e lunghi ciascuno 1,50 m, piastrina multiuso (GIGI), zaino, guanti o manopole di lana, occhiali da ghiacciaio, vestiario da montagna, scarponi, scarpette da arrampicata (facoltative). Sarebbe auspicabile che ogni allievo fosse dotato di set da ferrata omologato, piccozza e ramponi che, tuttavia, la Scuola noleggerà a chi ne farà richiesta.

Si consiglia di acquistare il materiale dopo la prima lezione teorica.

N.B.: tutta l'attrezzatura alpinistica deve essere certificata U.I.A.A. e marchiata CE. L'equipaggiamento è richiesto obbligatoriamente dalla prima uscita pratica.

Lezioni teoriche

- 12-3-2009** Presentazione del corso e filosofia dell'alpinista. Materiali ed Equipaggiamento.
- 26-3-2009** I pericoli della montagna. Neve e valanghe.
- 2-4-2009** Tecniche di progressione su roccia e ghiaccio.
- 9-4-2009** La catena di assicurazione.
- 23-4-2009** Topografia e orientamento.
- 5-5-2009** Serata di recupero.
- 14-5-2009** Storia dell'Alpinismo. Struttura ed organizzazione del Club Alpino Italiano.
- 21-5-2009** La preparazione fisica. La gestione della chiamata al 118.
- 4-6-2009** Scelta e preparazione della gita.

Lezioni pratiche

- 20-3-2009** **Palestra indoor:** controllo dei materiali, nodi.
- 21-3-2009** **Palestra di Gogna:** autoassicurazione in cordata, manovre di corda.
- 28-3-2009** **Piccole Dolomiti:** vajo, progressione di base su neve. Pernott. al rif. Schio
- 29-3-2009** **Piccole Dolomiti:** salita su vajo, manovre di corda su neve.
- 04-4-2009** **Palestra di Stallavena:** tecniche di arrampicata, manovre di corda su roccia.
- 26-4-2009** **Prealpi Bresciane Spigolo Sud del Castello di Gaino:** salite su vie di roccia.
- 23-5-2009** **Falzarego:** salita su via di roccia. Pernott. al Camping Olimpia di Cortina
- 24-5-2009** **Falzarego:** via Ferrata Giuseppe Olivieri alla Punta Anna.
- 27-6-2009** **Cevedale:** manovre di corda e pernottamento al rif. Pizzini.
- 28-6-2009** **Cevedale:** progressione su ghiacciaio e salita alla vetta (3769 m).



Nord Marmolada - foto P. Carpenter

ALPINISMO

5° CORSO ROCCIA GHIACCIO (ARG1)

anno 2009

Caratteristiche del corso

L'accesso al Corso è riservato a chi ha partecipato a precedenti corsi d'alpinismo o a chi è in possesso di adeguata esperienza alpinistica.

Il Corso si propone di approfondire le tecniche d'assicurazione, di progressione e le manovre di corda su roccia, neve e ghiaccio. Saranno effettuate ascensioni classiche di media difficoltà in ambiente di montagna.

A chi presenta la domanda d'iscrizione, sarà richiesto di **compilare un curriculum con l'attività svolta**, sulla base del quale sarà valutata l'ammissione al Corso.

Iscrizioni

Le iscrizioni sono aperte, presso la Sede Sociale dal **18 al 27 febbraio 2009** nei giorni di mercoledì e venerdì dalle ore 21.00 alle ore 22.30. Pur nella speranza di soddisfare le richieste, si fa presente che sarà data la precedenza a domande di soci già iscritti al Sodalizio. L'elenco dei partecipanti al corso sarà esposto in Sede Sociale da **venerdì 6 marzo 2009**.

Equipaggiamento

Imbracatura bassa e parte alta, casco, 3 moschettoni con ghiera a base larga, 2 moschettoni, 1 cordino lungo 3,20 mt. con diametro da 8 mm, 1 cordino lungo 3,50 mt. con diametro da 7 mm, 2 cordini da 7 mm lunghi ciascuno mt. 1,80, 2 cordini da 6 mm e lunghi ciascuno mt. 1,30, 3 chiodi da roccia, martello, ramponi, piccozza, piastrina Gi-Gi, scarponi da neve, scarpette da arrampicata, zaino, manopole di lana, guanti e passamontagna, sovrappantaloni e giacca a vento impermeabili e leggeri, occhiali da ghiacciaio, pila frontale, telo in alluminio, thermos, vestiario da montagna.

Lezioni teoriche

- 16-04-09** **Giovedì.** Presentazione del corso –
Materiale ed equipaggiamento.
- 07-05-09** **Giovedì.** Catena di assicurazione.
- 22-05-09** **Giovedì.** Meteorologia. Interpretazione dei bollettini
nivometeorologici. Neve e valanghe per l'alpinista.
- 21-05-09** **Giovedì.** Geologia. Flora e fauna.
- 28-05-09** **Giovedì.** Topografia ed orientamento.
- 11-06-09** **Giovedì.** Catena d'assicurazione su neve e ghiaccio.
Progressione in conserva.
- 25-06-09** **Giovedì.** Scelta e preparazione della gita.

Lezioni pratiche

Sabato 19 aprile: Palestra di Gogna.

- Manovre

Sabato 17 maggio: Piccole Dolomiti.

- Progressione su roccia. Attrezzatura di soste. Doppie.

Sabato 30 maggio: Passo Pordoi.

- Progressione su roccia. Attrezzatura di soste. Doppie.

Domenica 31 maggio: Passo Pordoi.

- Progressione su roccia. Manovre di soccorso.

Lunedì 1 giugno: Passo Pordoi.

- Progressione su roccia. Attrezzatura di soste. Doppie.

Sabato 13 giugno: Marmolada.

- Progressione su ghiaccio. Autoarresto. Cordata da ghiacciaio.

Domenica 14 giugno: Marmolada.

- Progressione su ghiaccio.

Sabato 27 giugno: Ortles Gran Zebrù.

- Progressione su ghiaccio. Autoarresto. Cordata da ghiacciaio.

Domenica 28 giugno: Ortles Gran Zebrù.

- Progressione su ghiaccio.



foto S. Costa

ALPINISMO

5° CORSO di ARRAMPICATA LIBERA (AL1) anno 2009

Caratteristiche del corso

Il corso si rivolge in particolare a coloro che per la prima volta vogliono avvicinarsi all'arrampicata libera o a coloro che, pur avendo già un minimo di esperienza, desiderano approfondire la tecnica di arrampicata e le manovre necessarie per muoversi in sicurezza in falesia. Si richiede un minimo di preparazione fisica.

Equipaggiamento

Imbracatura bassa, scarpette d'arrampicata, casco, 2 moschettoni con ghiera a base larga, 2 cordini da 7 mm lunghi ciascuno mt. 1,80, 1 cordino da 6 mm e lunghi ciascuno mt. 1,30.

Lezioni teoriche

- 12-03-09** Presentazione del corso. Materiali.
- 26-03-09** La catena di assicurazione.
- 02-04-09** Metodologia di allenamento.
- 16-04-09** Traumatologia e nozioni fondamentali di pronto soccorso.

Lezioni pratiche in struttura artificiale

- 18-03-09** Esercizi propedeutici all'arrampicata. Mezzo barcaiolo, barcaiolo, nodo delle guide con frizione, nodo bulino ripassato.
- 25-03-09** Esercizi propedeutici all'arrampicata. Assicurazioni, moulinette, passaggio corda nel rinvio.
- 01-04-09** Esercizi propedeutici all'arrampicata. Nodo di calata dalla sosta con anello chiuso, collegamento di due ancoraggi.
- 15-04-09** Esercizi propedeutici all'arrampicata. Corda doppia e calata da spit.
- 22-04-09** Esercizi propedeutici all'arrampicata.

Uscite pratiche

- 04-04-2009** Stallavena
- 18/19-05-2009:** Arco di Trento
- 1/2/3-05-2009:** Finale Ligure

Le iscrizioni sono aperte, presso la Sede Sociale, dal 18 al 27 febbraio nei giorni di mercoledì e venerdì dalle ore 21,00 alle ore 22,30.

Pur nella speranza di soddisfare le richieste, si fa presente che sarà data precedenza a domande di soci già iscritti al Sodalizio. L'elenco dei partecipanti sarà esposto in Sede Sociale da venerdì 6 marzo 2009.

30° CORSO ROCCIA - 2008

ASCESE E DISCESE: EMOZIONI VERE!

“La vertigine non è paura di cadere, ma voglia di volare”

(Lorenzo Cherubini)

Sinceramente credo che nel nostro gruppo, nessuno avesse tanta voglia di volare, anzi... ci siamo tenuti ben saldi alla roccia, anche con i denti quando è stato necessario!

L'anno scorso ho iniziato la mia avventura con il Corso di Alpinismo per scommessa. Quest'anno il corso di Roccia è stato una scelta, consapevole che sarebbe stata un'altra buona occasione per approfondire le nozioni già apprese e soprattutto per conoscere persone che condividono i miei stessi interessi. È stato così, ma non immediato! Agli inizi il gruppo ha fatto un po' fatica a carburare. Forse a bloccarci erano le fredde mura che accoglievano le lezioni teoriche. Infatti appena abbiamo iniziato le lezioni in falesia e le uscite in parete, il ghiaccio si è rotto. A Stallavena, il primo contatto con la roccia, le ore dedicate a provare e riprovare le salite con movimenti obbligati, sono stati il banco di prova per testarci gli uni con gli altri. Gli istruttori ci hanno misurato, ma soprattutto noi del gruppo abbiamo iniziato a conoscerci, a chiamarci per nome e prendere un po' di confidenza.

Alla Torre di Padova dove, chi più chi meno, si è bruciato le mani nelle prove di caduta, abbiamo capito tante cose sui materiali e soprattutto quanto siano importanti i ruoli del primo e del secondo uomo di cordata. Ci siamo convinti che il lavoro di squadra, l'affinità della cordata e la fiducia nei compagni sono il punto vincente di una buona ascesa.

Poi, con la prima salita in Falzarego, si è ripresentato il freddo, sotto forma di neve, ma non è riuscito a congelare i nostri spiriti. Non so se ho mai sofferto tanto freddo! Le mani rigide e insensibili, sulla roccia, sembravano non tenere le prese. Ma noi “duri” sempre avanti, con la voglia di tornare a casa con tanto da raccontare alle altre cordate. Ogni mossa, passaggio o manovra diventa storia. Ogni cordata ha la sua impresa straordinaria da scambiare con gli altri compagni, meglio se intorno ad una tavola imbandita.

Diciamo che, durante il corso, il tempo non è stato dalla nostra parte! Abbiamo dovuto modellare le uscite a seconda dei suoi capricci. A volte abbiamo dovuto rinunciare e, forse per questo, il corso è sembrato più breve di quello che mi aspettassi.

L'ultima uscita sulle Pale di San Martino ci ha fatto chiudere in bellezza, ma pur sempre chiudere! Roccia meravigliosa, avvicinamenti impegnativi dove mantenere la lucidità è la cosa più importante per arrivare interi all'attacco della via. Salite che danno grandi soddisfazioni e riempiono la mente e il cuore di paesaggi da favola che non dimenticherò per tutto il resto della vita. E, quando finalmente arrivi alla fine della via, ti guardi intorno, guardi il tuo compagno gli sorridi e pensi: “CAVOLO! ma ce l'ho fatta veramente, io piccolo puntino su questa enorme montagna. Io, solo con la forza delle mie braccia, delle mie gambe e soprattutto grazie alla mia determinazione!”

Che bella sensazione!

E così, finito il corso, si è chiuso un capitolo. Adesso abbiamo iniziato a scrivere il prossimo perché il gruppo si è affiatato. Ora le pareti di Lumignano sono la palestra dove ci alleniamo con costanza. Le sue panchine sono il ristorante dove, alla fine di tanti sforzi, si porta avanti la tradizione delle cene all'aria aperta, dell'ottimo vino e delle buone chiacchiere!

Cosa rende la nostra amicizia così speciale? Penso che l'ingrediente magico sia la roccia. Quando siamo “in via”, appesi ad un filo, condividiamo emozioni che ci legano a doppio nodo. La complicità di aver superato insieme gli ostacoli della montagna e l'essere arrivati in vetta, questi sono il segreto della nostra amicizia!

Selene Campanella

Commissione per l'Escursionismo

responsabile: Ronald Armando Carpenter



La nostra saggezza di fronte ai monti deve consistere nell'andare loro incontro e ritornarne con un gaio sorriso sulle labbra; nel salire sui monti per vivere, non per morire. Oggi l'alpinismo ha imboccato vie nuove, mai immaginate, alquanto audaci. Ma quanto più ci si allontana dallo spirito, dall'anima, che lo deve sempre permeare, quanto più si insiste sul mezzo per giungere al fine, sul lato tecnico, materiale, quale fine a se stesso, tanto più mi sembra si avvicini una svolta. Ogni esagerazione infatti sfocia infallibilmente, con le sue ultime conseguenze, nel discernimento e nella correzione. Non dobbiamo dimenticare che la morte in montagna non è sempre una fine eroica, ma assai spesso una grande stupidaggine.

JULIUS KUGY

La Commissione Sezionale per l'Escursionismo è l'organismo che coordina le attività della Sezione che riguardano la pratica dell'escursionismo.

Le attività della Commissione comprendono le gite sociali estive ed invernali, la manutenzione e la segnaletica dei sentieri, la tutela dell'ambiente montano, la Scuola di Escursionismo di cui costituisce l'organo di garanzia e la formazione dei soci impegnati in queste attività; la Commissione opera inoltre in diretto collegamento con la Commissione per l'Escursionismo costituita all'interno dell'Associazione delle Sezioni Vicentine.

La Commissione organizza serate di formazione per gli escursionisti che desiderino frequentare la montagna innevata in sicurezza e nel periodo primaverile, attraverso la Scuola di Escursionismo "G. Pieropan" organizza Corsi di Escursionismo per consentire ai soci di frequentare poi in sicurezza durante l'estate la montagna e le gite sociali.

USCITE CON LE RACCHETTE DA NEVE

Per venire incontro alle richieste crescenti di frequentare il severo ambiente invernale in sicurezza, avvalendosi di Accompagnatori di Escursionismo in Ambiente Invernale titolati dal Servizio Valanghe Italiano del CAI e da quest'anno di un Istruttore Neve e Valanghe, continuano anche nel 2009 le uscite con le racchette da neve.

Nella ferma convinzione che l'obiettivo primario della Commissione per l'Escursionismo debba essere quello di porre i soci in condizione di acquisire informazioni e formazione sugli aspetti dell'andare in montagna in sicurezza, prima delle uscite pratiche verranno tenute in sede, con inizio alle ore 21, due lezioni teoriche sui pericoli della montagna invernale e sull'autosoccorso.

Serate teoriche:

13-01-2009 Problematiche legate all'escursionismo invernale

27-01-2009 Tecniche di autosoccorso

Uscite pratiche (da definire in base all'innevamento):

01-02-2009 Cornetto di Folgaria

15-02-2009 Altissimo di Nago

01-03-2009 Forca Rossa

15-03-2009 Monte Pore



Monti Sarentini - foto R. Carpenter

Scuola di Escursionismo "Gianni Pieropan"

ORGANICO DELLA SCUOLA

BARETTO	Laura		MARCHESINI	Paolo	AE
BOLLORI	Sabina		MURARO	Giampaolo	
CARLI	Costantino		MUSUMECI	Ivan	
CARPENTER	Ronald	AE, EAI, INV	NICHELE	Sergio	
CATTANEO	Carlo	AE	ROSIN	Matteo	
CHENDI	Maurizio		SATERINI	Mauro	AE, EAI
CHIESA	Ruggero		SAVIO	Michele	
CORRADIN	Luca	ANAG	SINIGAGLIA	Graziano	AE
DE BENEDETTI	Nicola	AE, IA	STIMAMIGLIO	Ernesto	
DE BORTOLI	Lisa		TODESCATO	Fabio	
GABRIELETTO	Nereo		TRENTIN	Teresa	
LANARO	Alessandro				

ANAG Accompagnatore Nazionale di Alpinismo Giovanile
AE Accompagnatore di Escursionismo
EAI Accompagnatore di Escursionismo in Ambiente Innevato
IA Istruttore Regionale di Alpinismo
INV Istruttore Neve e Valanghe



La Scuola di Escursionismo Gianni Pieropan organizza per l'anno 2009, per gli appassionati della Montagna o per chi desidera iniziare un percorso per diventarlo o per frequentare l'ambiente montano in sicurezza osservandolo con nuovi occhi, l'

8° CORSO DI ESCURSIONISMO AVANZATO (E2)



Catinaccio - foto F. Todescato

Il corso si rivolge ai soci del CAI di età superiore ai 16 anni che desiderano acquisire elementi utili e di sicurezza finalizzati alla pratica della attività escursionistica. Particolare rilevanza verrà data ai valori, ai movimenti, all'orientamento, alla sicurezza e all'ambiente montano.

Iscrizioni

Le domande dovranno essere presentate di persona, accompagnate da un *curriculum* dell'attività svolta, presso la sede del C.A.I. nelle serate di **mercoledì 11, 18 e 25 febbraio e 4 marzo** dalle ore 21 alle 22:00.

Equipaggiamento

Scarponcini ed abbigliamento da montagna; giacca a vento; zaino; bussola; pila frontale; sacco lenzuolo; imbrago completo; *set* da ferrata omologato a norma EN-958/UIAA 128; caschetto da roccia; un cordino da 6 mm lungo 160 cm e uno da 7 mm lungo 180 cm; un moschettone a pera con ghiera a vite (HMS). Per chi dovesse provvedere all'acquisto di equipaggiamento, si consiglia di aspettare la prima lezione del Corso durante la quale verranno dati consigli per gli acquisti.

Lezioni teoriche

- 07-4-2009** Presentazione del corso. Preparazione fisica. Equipaggiamento e materiali.
- 14-4-2009** Cartografia. Orientamento.
- 28-4-2009** Rischi e pericoli della montagna e primi interventi di soccorso.
- 05-5-2009** I nodi dell'escursionista. La catena di assicurazione in ferrata. L'uso del caschetto.
- 12-5-2009** La geografia alpina. Nozioni di sentieristica.
- 19-5-2009** Cenni di flora e fauna.
- 26-5-2009** Preparazione ed organizzazione di una escursione. Storia, organizzazione e struttura del CAI.
- 09-6-2009** Meteorologia pratica per l'escursionista.
- 23-6-2009** Filosofia dell'escursionista. Il comportamento in rifugio.

Esercitazioni pratiche

- 19-4-2009** **Colli Berici** - Tecniche e pratica di orientamento.
- 09-5-2009** **Palestra di roccia di Santa Felicità** - Esercitazioni su ferrata.
- 10-5-2009** **Monte Grappa** - Progressione su percorso attrezzato.
- 17-5-2009** Eventuale giornata di recupero.
- 24-5-2009** **Giornata Nazionale dei Sentieri: Alta Val d'Astico** – Partecipazione alla uscita sociale di ispezione e manutenzione di uno dei nostri sentieri.
- 07-6-2009** **Lagorai** - Monte Cauriol: progressione su terreno impervio e detritico e su cresta. Osservazioni dell'ambiente montano nei suoi aspetti naturali ed artificiali.
- 14-6-2009** **Dolomiti Bellunesi** - Monte Pizzocco: progressione su sentieri esposti. Ricerca del percorso. Osservazioni geologiche.
- 21-6-2009** **Gruppo dei Lagorai e Cima d'Asta** - Rifugio Brentari con eventuale salita alla vetta: osservazioni storiche e naturalistiche e progressione su terreno infido e ripido.
- 27 e 28-6-2009** **Gruppo dell'Antelao** – Sentiero Glaciologico dell'Antelao e traversata della Forcella Inferiore dell'Antelao: aspetti naturalistici, geologici e glaciologici, ricerca del percorso, progressione su cresta e terreno detritico. Pernottamento al Rifugio Antelao.

La direzione si riserva di modificare le località delle uscite pratiche in base alle condizioni di innevamento

CORSO DI ESCURSIONISMO AVANZATO

2008: LA SFIDA!

1 aprile. Quasi come il classico scherzo comincia il corso di Escursionismo.

Il settimo.

Il primo per me.

E, dalle espressioni degli altri, anche per loro.

I nostri "relatori" si presentano, disordinatamente. Di quel disordine che fa tanto poco lezione teorica e molto pre-momento conviviale.

Rumorosi, incuriositi dai nuovi allievi che arrivano un po' alla spicciolata, più per mascherare la soggezione del nuovo che per poca puntualità.

Del resto io e gli altri, "gli allievi" sembriamo gente molto seria, con quell'espressione che abbiamo entrando e salutando tutti. Sì, sì tutti molto seri.

Uno, due, tre, quattro, tredici, quattordici. Ci contano.

Siamo in pochi, quest'anno.

Dicono che il corso l'hanno voluto svolgere comunque. E'una specie di esperimento: il comportamento dell'allievo sotto pressione continua verrà studiato, schedato, giudicato. Esperimento degno della più prestigiosa delle università.

Una media di due istruttori per ciascuno.

Deglutisco.

Cala il silenzio.

E tocca agli allievi: chi siamo e perché abbiamo scelto (notare: scelto) di fare questa cosa. Dobbiamo dirlo. Ad alta voce, davanti agli altri. Cercando di convincere anche noi stessi.

Qualche sorriso e qualche battuta non bastano.

Io e gli altri lo sappiamo: tutto quello che diremo verrà utilizzato contro di noi, al momento opportuno.

Cerco gli altri con lo sguardo.

Lo so: ci sono. Anche quelli seduti dietro, li sento. E da ora in poi io e gli altri diventiamo "noi" (era una canzone di...Baglioni?).

Loro, gli istruttori sono il doppio di noi, ma noi siamo qui, lo abbiamo scelto e andremo fino in fondo. Noi.

E'una sfida. E noi siamo pronti.

Sentieristica, cartografia, ambiente montano, storia e organizzazione del Cai saranno parte integrante del corso. Ci guardiamo divertiti.

Bazzeccole. Sappiamo fare di meglio. Noi. Non ci conosciamo ancora ma siamo diventati "noi" e lo sappiamo.

Ci guardiamo, complici.

Ma gli istruttori sono furbi e lo sanno già: hanno un asso nella manica. La preparazione fisica, l'equipaggiamento e i materiali.

Certo, gente tosta, loro.

Vanno a piedi da qua a là, in bicicletta su e giù. Ma non in tuta e scarpe da ginnastica.

No, loro hanno magliette in capilene che non ti fanno sudare! Hanno le spalle larghe e lo zaino pesante, pieno. Ma nulla è superfluo, tutto è necessario. Necessario per sopravvivere. Sopravvivere alle tempeste, ai fulmini, al freddo e alle valanghe.

Deglutisco.

Noi, che dire. Usciamo pigramente dall'inverno, ma ci impegneremo per allenarci.

Io da domani vado al lavoro in bici.

Io esco a camminare col cane.

Io mi iscrivo alla palestra.

Compremeremo il necessario alla sopravvivenza in ambiente ostile, due righe nere su entrambe le guance e saremo pronti.

Loro ci guardano divertiti.

Ci vogliono tramortire. Hanno in serbo per noi l'ultima tornata di tremende lezioni.

La meteorologia, i rischi e pericoli della montagna, gli elementi di primo soccorso. Una raffica di temporali improvvisi, tempeste, cirri, traumi, brividi, colpi di calore, incoscienti da rianimare, bolle da non bucare, è cosciente? risponde a tono alle domande? ricorda chi è, dov'è, cosa è successo? Io no.

Loro soddisfatti, noi avviliti.

E' il primo aprile ma questo corso non è uno scherzo.

La montagna è da prendere seriamente.

Certo avremo modo di farci valere. Sul campo. Direttamente. Speriamo. Forse.

E' l'unico modo per far vedere a loro che noi ce la possiamo fare.

Ad arrivare fino in fondo. A camminare, arrampicare e diventare escursionisti avanzati.

L'anno prossimo, corso di vela? No dai, alpinismo!

Silvia Mauri

TRATTORIA AL FOGOLARE

di Lazzari Antonio

VENITE A GUSTARE LA NOSTRA CUCINA CASALINGA
CON LA PASTA FATTA IN CASA, LE GRIGLIATE,
GLI ARROSTI, IL BUON VINO DELLE NOSTRE TERRE...
E RESTERETE INCANTATI.
IL TUTTO, IN UN AMBIENTE CALDO E ACCOGLIENTE.

*prenotate per tempo il vs. tavolo
nei giorni di festa
o per ricorrenze particolari*

MONTE SAN LORENZO (GAMBUGLIANO)
Via Trieste, 6 - Tel. 0444 552227

GITE SOCIALI ESTIVE 2009

Allo scopo di predisporre per la prossima estate un Programma Gite che recepisca le esigenze dei soci, nelle pagine successive alleghiamo un questionario, che potrete restituire in Segreteria al momento del pagamento del bollino o inviare a mezzo fax o e-mail sempre in Segreteria. Sulla base delle vostre risposte il programma verrà finalizzato, considerando anche eventuali proposte che ci arrivassero dai soci o da aspiranti capigita.

Anticipiamo intanto alcune delle proposte fatte dai soci che hanno espresso la loro intenzione di prestarsi per fare i Responsabili di Escursione.

Anticipazioni sul Programma Escursionistico 2009

Trekking di 3 giorni sui Monti Berici

Partecipazione alla Giornata Nazionale dei Sentieri con manutenzione di uno dei sentieri assegnati alla nostra Sezione

Lessini Veronesi

Uscita per famiglie sulle Piccole Dolomiti

Gita con le Società Alpinistiche Vicentine

Week-end al Rifugio Vicenza

Week-end sui Monti Sibillini

Traversata delle Pale di San Martino

Settimana sui Pirenei (Gemellaggio con Pforzheim e Guernica)

Alta Via dei Monzoni

Giro del Popera

Gallerie del Corno Battisti

Sentiero di Guerra di Cima Vallon Bianco

Alpi Giulie - Una delle grandi cime (Triglav – Mangart – Jalovec)

Ferrata del Masarè – Roda di Vael

Cicloescursionistica

Cresta Carnica - Alpe di Nemes

Colori autunnali al Rifugio Vederna

Sacra di San Michele e visita al Museo e alla Biblioteca Nazionale del CAI a Torino

Escursione in grotta

Gite di livello alpinistico: Alpi Occidentali e Pasubio (Balasso Brothers).

La Commissione Gite invita i soci a proporre ulteriori mete alla Commissione Sezionale per l'escursionismo (e-mail: scuola.escursionismo@caivicenza.it) o alla Segreteria sezionale (e-mail: segreteria@caivicenza.it).

QUESTIONARIO SULLE GITE SOCIALI

La Commissione Gite si propone con il presente questionario di ricercare le opinioni dei Soci sul Programma della stagione 2008 appena conclusa, in modo da poter incentivare la partecipazione alle gite della prossima stagione con un programma che venga incontro alle Vostre richieste.

Per rispondere potete compilare il questionario e inviarlo a mezzo posta, fax o posta elettronica alla Segreteria, o consegnarlo in Segreteria o imbucarlo nella buca delle lettere esterna alla Sede.

Grazie per la Vostra collaborazione.

Nel 2008 hai partecipato a Gite Sociali?

- nessuna una due più di due

Se non hai partecipato a nessuna gita, perchè?

- troppo facili troppo difficili poco interessanti preferisco muovermi in gruppi ridotti
 altro (specificare)

Se hai partecipato alle Gite, che cosa hai gradito di più?

- l'organizzazione la compagnia l'itinerario la possibilità di conoscere posti nuovi
 altro (specificare)

Se hai partecipato alle Gite, che cosa hai apprezzato di meno?

- l'organizzazione la compagnia l'itinerario gli orari altro (specificare)

Quali sono gli ambienti che ti sono piaciuti di più?

- alta montagna dolomitico vie ferrate percorsi attrezzati
 facili roccette itinerari su neve ghiacciaio percorsi non segnalati e da ricercare

Come ti è sembrato il ruolo dei capigita?

/ 1 / 2 / 3 / 4 / 5 / 6 / 7 /

(poco utili)

(molto utili)

Come ti è sembrato il loro livello di preparazione?

/ 1 / 2 / 3 / 4 / 5 / 6 / 7 /

(poco preparati)

(molto preparati)

Come ti sei trovato con gli altri partecipanti?

/ 1 / 2 / 3 / 4 / 5 / 6 / 7 /

(a disagio)

(a mio agio)

Sono state soddisfatte le tue aspettative complessive?

/ 1 / 2 / 3 / 4 / 5 / 6 / 7 /

(per niente)

(del tutto)

Come hai trovato l'organizzazione complessiva?

/ 1 / 2 / 3 / 4 / 5 / 6 / 7 /

(inadeguata)

(adeguata)

Come consideri i costi di partecipazione alle gite?

- corretti eccessivi

A che tipo di Gite Sociali saresti interessato a partecipare l'anno prossimo?

- alta montagna in dolomite vie ferrate percorsi attrezzati
 facili roccette itinerari su neve ghiacciaio percorsi non segnalati e da ricercare
 percorsi alpinistici ascensione di vette di prestigio percorsi solitari
 traversate col pullman itinerari di più giorni
 percorsi "didattici" altro (specificare)

Spazio per altre eventuali annotazioni, suggerimenti e proposte per la prossima stagione



GRUPPO GROTTTE G. Trevisiol

Ricordiamo a tutti gli appassionati che il Gruppo Grotte si riunisce presso la sede C.A.I. ogni venerdì sera alle ore 21

PROGRAMMA ATTIVITÀ 2008-2009

Il programma delle attività viene deciso di volta in volta nelle riunioni del venerdì sera. L'attività esterna avviene quasi sempre il sabato o la domenica successiva.

Gli interessi del gruppo sono molteplici e comprendono la speleologia, la bio-speleologia, la paleontologia, la geologia e il ciclo sotterraneo dell'acqua.

Invitiamo pertanto tutti i soci C.A.I. che desiderassero simpatizzare con le nostre discipline di venirci a trovare.

Abbiamo concluso nell'anno 2008 un nuovo corso di introduzione alla speleologia al quale hanno partecipato dei nuovi soci.

Riassumiamo il nostro programma futuro.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Corso di perfezionamento per speleologi già esperti.
- Formazione di istruttori di speleologia della Scuola Nazionale del C.A.I.
- Corso di perfezionamento per fotografie e diapositive tridimensionali in grotta.
- Corso di introduzione alla speleologia: max. numero di partecipanti 15.

Il materiale tecnico (illuminazione, casco speciale, imbragatura, ecc.) verrà messo a disposizione dal nostro gruppo.

Il programma del corso è generalmente composto da:

- n. 6 lezioni teoriche in sede
 - n. 5 uscite pratiche in grotte orizzontali e verticali (1 uscita sarà di 3 giorni).
- Data presumibile inizio corso: metà settembre 2009. Invitiamo gli aspiranti corsisti ad iscriversi al più presto dato il limitato numero di posti.
- Maggiori dettagli ed iscrizioni in sede il venerdì sera.
- Corso di speleologia subacquea.

ATTIVITÀ ESPLORATIVA

- Visite al Buso della Rana a Monte di Malo ed altre grotte sui Lessini e Berici.
- Monte Verena: esplorazione e ricerca di nuove cavità.
- Monte Erio: esplorazione e ricerca di nuove cavità.
- Attività di speleologia subacquea.
- Visite di grotte in altre regioni italiane ed all'estero.

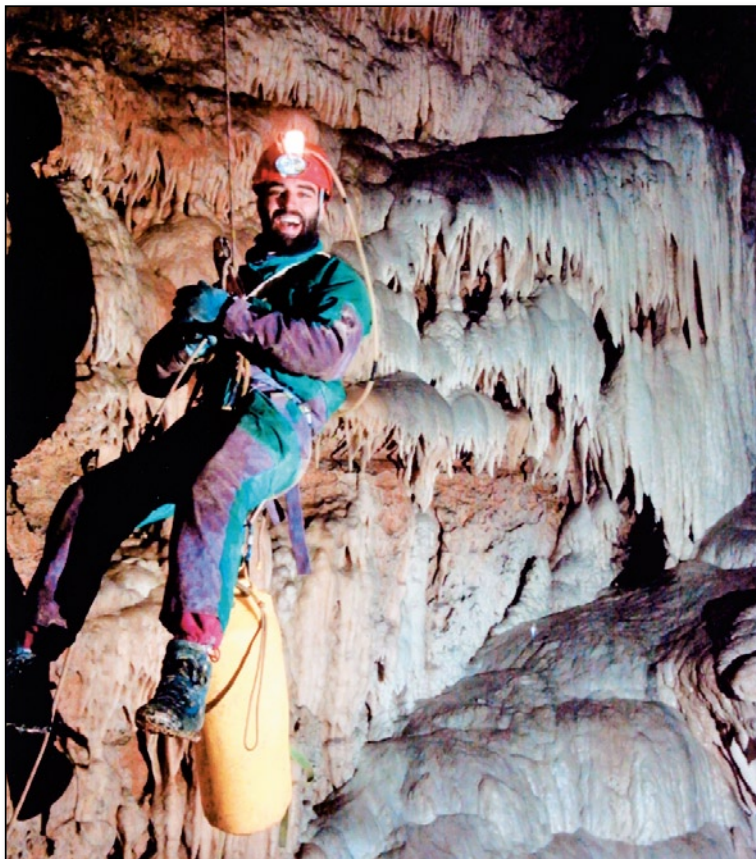
ATTIVITÀ SCIENTIFICA

- Controllo degli inquinanti nei corsi d'acqua sotterranei. È un progetto denominato INAC ed è patrocinato dalla Federazione Speleologica Veneta e dalla Regione del Veneto.
- Monitoraggio delle sorgenti carsiche. Anche questo è un progetto della Regione Veneto con la quale noi collaboriamo.
- Ricerca sulla formazione delle stalattiti (con progetto della Federazione Speleologica Veneta) finalizzata allo studio della climatologia degli ultimi 10.000 anni.
- Ricerche di biospeleologia (fauna cavernicola)

ATTIVITÀ VARIE

- Serata di diapositive in sede C.A.I. e proiezioni di filmati da noi realizzati sul mondo sotterraneo.
- Escursioni di torrentismo e discese su forra.
- Collaborazione con l'Università di Ferrara per le ricerche preistoriche nell'area dei Colli Berici.
- Raduni ed escursioni con altri gruppi grotte del Veneto.
- Raduno annuale di 4 giorni con tutti gli speleologi italiani con conferenze, tavole rotonde, proiezioni di filmati ed escursioni in grotta.
- Collaborazione per l'apertura del Museo di speleologia di Oliero.
- Campo estivo nel mese di agosto.
- Collaborazione con il Soccorso Speleologico

Per informazioni e comunicazioni: grotte@caivicenza.it



Abisso Spiller

GRUPPO GROTTA G. TREVISIOL ATTIVITÀ SOCIALE EDUCATIVA CULTURALE CON ESCURSIONI

- Alcuni soci del gruppo grotte sono disponibili ad accompagnare, sui Colli Berici o sui Monti Lessini vicentini, in gita coloro che ne facessero richiesta con i seguenti programmi:
 - percorsi naturalistici poco conosciuti;
 - percorsi di interesse geologico, paleontologico e preistorico;
 - visite di grotte naturali o cavità artificiali (non pericolose).
- Data la specificità di queste visite è necessario, prima dell'escursione, prevedere un incontro spiegando il percorso con l'aiuto di diapositive o filmati. Viene richiesto un piccolo contributo per la copertura delle spese degli spostamenti degli accompagnatori e per l'affitto e consumo dei materiali che dovessero necessitare nelle escursioni (caschi, illuminazione, ecc.). E' obbligatoria una assicurazione.
- Proiezione di documentari in stereoscopia (tridimensionali) realizzati dalla Federazione Speleologica Veneta sui fenomeni carsici e sul ciclo dell'acqua.
 - Conferenze didattiche presso scuole sul tema "Acqua": Idrologia ipogea, percorso dell'acqua, sorgenti, risorgive di pianura, inquinamenti e rispetto di questo bene prezioso

NELL'OMBELICO DEL MONDO, IL BUSO DELLA RANA, 12/10/2008

La sveglia suona tardi stamane e questo è già un elemento di novità rispetto alla routine della gita sociale CAI. Guardo fuori, ancora assonnato, dalla finestra, scorrendo un cielo sgombro di nubi, c'è un lieve velo di nebbia autunnale steso nei campi, indicatore della potenza assoluta dell'alta pressione che sta governando il tempo di questo inizio autunno, rendendolo un piacevole prolungamento d'estate. "Sarebbe una giornata ideale per andare in montagna", mormoro tra me e me, invece poco dopo prendo uno zaino decisamente ridotto e leggero e un paio di stivali di gomma che rimpiazzeranno, per una giornata, i tanto cari amati scarponi.

Ritrovo al parcheggio A&O di laghetto per le 7.30. Quando arrivo guardo i miei compagni di uscita e scorgo sulle loro facce la stessa perplessità che è mia, qualcuno bofonchia una mezza battuta tipo "oggi si potrebbe andare ovunque, ma in grotta proprio no...". Ed invece eccoci qui, noi gente d'alta quota, abituati a veleggiare nella chiara luce solare, avvezzi a convivere con gli umori capricciosi del tempo atmosferico, amanti dei vasti spazi, di grandi panorami, dei profumi, dei colori dei suoni poliedrici della biosfera, andremo a sprofondare nelle viscere della Terra. In un luogo senza tempo, senza spazio, buio, monocromatico, umido, fangoso, dove la vita è l'eccezione piuttosto che la regola.

La nostra guida sarà Enrico, conosciuto nel gruppo grotte Trevisiol con il nickname di "Maceria". Il primo impatto con questa persona è decisamente pittoresco e merita di essere raccontato. Lo vediamo sopraggiungere al luogo di ritrovo, senza fretta alcuna, benché siano quasi le otto di mattina, con una bici stracarica di sacchi di nylon pieni di qualcosa di non bene identificato, sandali ai piedi nudi, capello lungo e fluente, barba incolta e vestiario consunto che definire appariscente è puro eufemismo. Qualcuno, prima che si presenti, crede che sia un accattone di passaggio, a me fa più l'impressione di un turista tedesco, di quelli che ogni tanto ti capita di trovare nelle nostre campagne, mentre fa il giro delle Ville Venete.

Sarà lui il nostro saggio "Gandalf", che ci guiderà con passo sicuro tra i meandri ed i bui cunicoli delle terre sotterranee. E sarà un'ottima guida, Enrico, al pari di "Paltan" e Alberto, altri due membri del Trevisiol che ci daranno supporto durante l'escursione, si svelerà un navigato "animale da grotta", grande conoscitore dell'ambiente sotterraneo che è ricco di fascino, certo, ma anche di insidie che dei pivellini come noi potrebbero facilmente sottovalutare.

Ma dove si va? In programma c'era il Calgeron nella Valsugana, ma il progetto è inattuabile, in quanto difettiamo dei mezzi tecnici (leggi canotti) per attraversare i numerosi e profondi laghetti presenti in tale cavità.

Così la scelta ricade sull'arcinoto "Buso della Rana", che s'apre nelle colline tra Monte di Malo e Priabona e che, con i suoi oltre 24 km di sviluppo, costituisce la più grande cavità carsica italiana monoiingresso. Una grotta che, non deve trarre in inganno il nome, non ha nulla a che vedere con il simpatico anfibio. In realtà il "Buso" prende il nome dal torrente che lo ha scavato e che, a tutt'oggi, scorre al suo interno, il torrente "Rana" per l'appunto.

Sotto il suo ampio ingresso, dopo una laboriosa vestizione, bardati alla stregua dei "Gostbusters", con completo impermeabile, stivali, casco con connettore per il contenitore del carburante (mancava solo la pistola aspira ectoplasmi per completare il travestimento), abbiamo già modo di apprezzare gli effetti della forza dirompente delle piene del torrente sulla tenera roccia calcarea. Poco sotto il pavimento della grotta, esiste uno strato di roccia vulcanica impermeabile, che ha fatto sì che la cavità carsica sia stata scavata dalle acque prevalentemente in orizzontale, a differenza della stragrande

maggioranza delle grotte delle nostre zone, a prevalente sviluppo verticale. Ora, complice un ultimo mese avaro di precipitazioni, il Rana sembra un modesto ed innocuo rigagnolo, ma i tempi di risposta del torrente a piogge intense sono estremamente rapidi, tanto che, in più di qualche occasione, alcuni speleo sono rimasti intrappolati nella grotta, impossibilitati ad uscire per lo stretto sifone terminale.

Facciamo i primi timorosi passi nel cuore della cavità, il terreno si fa sconnesso, ingombro di sassi caduti dalla volta, in breve le tenebre calano e senza luce artificiale è impossibile avanzare. Ancora pochi metri verso il buio e guardiamo perplessi alla volta, che scende bruscamente fino a lambire un profondo laghetto, sbarrando, almeno in apparenza, ogni nostra velleità di prosecuzione. Dove si va ora? Aspettiamo in religioso silenzio che “Maceria” impugni un bastone magico e, proclamando ad alta voce qualche arcaica formula elica, ci spalanchi le porte di Moria, il mitico regno sotterraneo dei nani. Nulla di tutto ciò. Enrico, con la sicurezza dello speleologo navigato, si butta all’interno di una stretta fessura orizzontale sulla sinistra, a pelo d’acqua, alta a sufficienza per percorrerla strisciando. E così, senza bagnarci minimamente, dopo pochi metri sbuchiamo come per incanto in un ampio salone, siamo nel ventre della Rana, inizia la nostra avventura!

Il cammino prosegue in ambienti abbastanza agevoli, l’unica attenzione va prestata al pavimento sconnesso, con qualche pozza poco profonda da attraversare di tanto in tanto. In breve arriviamo all’aerea ferrata sul laghetto di Caronte, ricavata sulla parete di sinistra di una galleria invasa dalle acque perennemente. Il gruppo passa questo ostacolo senza troppi patemi, la cosa peggiore che può capitare, in caso di caduta, è farsi un gelido bagno fuori programma.

Nel mentre progrediamo verso le profondità della grotta, l’ambiente si fa via via più vario alternando ampi saloni (Sala del Trivio, Sala della Slavina), a zone ricche di concrezioni, come nella Sala delle Vigne (in parte rovinata, purtroppo, dal passaggio dei visitatori) a cunicoli simili a canyon, dove evidente risulta l’azione erosiva dell’acqua. I passaggi stretti ed angusti non mancano, ma Enrico si infila sempre come un’anguilla ovunque, e pertanto passiamo anche noi senza timore. Nella Sala della Cascata, così chiamata per il salto d’acqua che giunge dall’alto, c’è da effettuare un altro bel passaggio aereo su scaletta, risalendo per una decina di metri in verticale fino all’imboccatura sommitale del ruscello, per poi, aggrappandosi alla corda, infilarci nello stretto cunicolo da cui proviene il torrente. Per i sofferenti di claustrofobia e vertigini il posto è decisamente sconsigliato!

Il ramo Principale, lungo 1,8 km, lo concludiamo dopo tre ore e mezza circa di escursione, quando sbuchiamo nella sala finale, ampia e slanciata, con alte fessure che s’aprono nel soffitto, precludendo a chi non è attrezzato e con solide basi alpinistiche ogni possibilità di progressione. Non ho con me, per scelta, l’orologio, e quindi quando mi dicono l’ora rimango esterrefatto, in questi ambienti si prova veramente l’effetto di perdere la cognizione dello scorrere del tempo, la sensazione è quella che sia trascorso al massimo metà del tempo effettivo. Così come sembra impossibile di aver percorso solo 1,8 km, distanza che in ambiente di montagna di solito copriamo in meno di mezz’ora. Ma qui la progressione è decisamente più problematica ed impegnativa.

Dopo un romantico pranzo (è proprio il caso di dirlo) a lume di candela, riprendiamo la strada per il ritorno. Negli stretti cunicoli prima della cascata, ho la fortuna di trovarmi solo, sufficientemente lontano dal gruppetto di testa e dal gruppo di coda per spegnere la luce un minuto e provare la sensazione di buio e vuoto assoluto. Qualcosa di difficilmente spiegabile, mi sovengono le parole di un testo di una famosa e recente canzone di Jovanotti, “Un cartello da sei metri dice che tutto è intorno a te, ma ti guardi attorno ed invece non c’è niente!”, e penso alla condizione dell’uomo moderno, spesso immerso in un mondo caotico e vorticoso il quale, tuttavia, oltre le apparenze si rivela alla resa dei conti povero di ideali, avvolto in un involucri di nulla che rende la vita vuota. Dopo questa breve parentesi riflessiva, torno in me e riaccendo la lampada,



constatando che prendersi senza luce in grotta, per qualsiasi motivo, equivale a morte certa. I punti di riferimento vengono a mancare completamente.

L'ultimo tratto del percorso di ritorno si rivela forse il più impegnativo dell'intera escursione. Scesa infatti la scaletta della cascata, ci inoltriamo sulla sinistra in un tunnel stretto e semiallagato, il Ramo Morto, che si snoda, tra sinuosi meandri e passaggi aerei su massi sovrastanti di almeno tre metri il greto del torrente. Giunti nella Sala da Pranzo, così ribattezzata in quanto situata in posizione rialzata e quindi esente dal rischio alluvione, e pertanto spesso luogo di sosta e rifocillamento degli speleo nell'attesa del deflusso delle piene del torrente Rana, ricompattiamo il gruppo, sfilacciato e un po' provato dal percorso acrobatico appena affrontato.

Manca ancora l'avvincente tratto del Ramo delle Marmitte, forse il più bello di tutta la grotta, uno stretto cunicolo caratterizzato da innumerevoli vasche circolari, scavate dal deflusso delle acque, e un ultimo tratto da affrontare con l'acqua gelida che arriva ai fianchi. Ancora il passaggio della ferratina del laghetto, ultima strisciata nel sifone d'accesso alla grotta e torniamo a vedere la luce naturale del sole.

La prima sensazione che si prova è bellissima, i sensi si rilassano nel tepore del caldo pomeriggio autunnale. Poi mi volto indietro, furtivo, scrutando lo scuro ventre della Rana, nel sospetto che qualche oscuro essere, uscito dalle viscere della Terra, ci abbia seguito. Poi guardo meglio e quelli, che sembrano essere dei piccoli orchidi, imbrattati di fango fino ai capelli, sono solo i miei compagni di escursione. Ci sentiamo un po' ridicoli concitati così, ma al tempo stesso soddisfatti ed orgogliosi di aver percorso, in tutta sicurezza, questo straordinario complesso carsico a due passi da casa e per questo spesso snobbato, a torto, dai vicentini. I ringraziamenti di questa indimenticabile giornata vanno ad Enrico "Maceria", ad Alberto ed a "Paltan" del gruppo Grotte Trevisiol, nonché al buon Mauro, tessitore della tela che ha portato alla realizzazione della gita. I partecipanti auspicano di poter fare un bis il prossimo anno, in quanto l'ambiente della grotta ha veramente affascinato tutti quanti!

C.A.I - SEZ. VICENZA

GRUPPO DI NOVENTA VICENTINA

Programma previsto per l'anno 2009

18/01	Escursione con ciaspe: Val Venegia
1/02	Inaugurazione Anno Sociale: Laghi di Posina
15/02	Monti Lessini: Mezzane
28/02-1/03	Escursione con ciaspe: Parco Sennes Fannes Braies
15/03	Escursione: Vaio dei Colori
29/03	Da Nago sul Monte Brugnolo attorno al Lago di Garda
5/04	Appennino Modenese
13/04	Pasquetta sui colli Berici
19/04	Biciclettata in Valsugana da Caldonazzo a Forte Tombion
1-2-3/05	Laghi di Plitvice (Croazia)
17/05	I graffiti della Valcamonica
24/05	San Germano: Giornata Nazionale Pulizia Sentieri
30-31/05	Sentiero delle Malghe sul Lago di Como
14/06	Lessini: Corno d'Aquilio
27-28/06	Da Tirano a St. Moritz
12/07	Conca Ampezzana: Monte Nuvolao
19/07	Marmolada: Ferrata Cresta Ovest
25-26/07	Valle Aurina: Rifugio Giogo Lungo
30/08	Sentiero delle Comelle: Pale di S. Martino
12- 13/09	Sentiero Gresele: bivacco notturno a Santa Giustina
26-27/09	Giro delle Tre Cime di Lavaredo
11/10	Strada del Vino di Caldaro: Laghi di Monticolo
18/10	Altopiano di Lavarone
25/10	Gita speleologica: Grotta Savi in Val Rosandra
8/11	Marronata sociale sui colli
22/11	Altopiano di Asiago: Lusiana Valle dei Mulini
6/12	Colli Berici: Valli di Fimon
7/12	Cena sociale
12/12	Assemblea sociale
26/12	Camminata di S. Stefano, Colli Euganei.

Si tratta di un programma di massima, che potrà subire cambiamenti durante la stesura definitiva.

Il programma aggiornato sarà pubblicato nel "Libretto escursioni 2009" in distribuzione da gennaio 2009 e sarà visibile nel nuovo sito del Cai Noventa.

Per eventuali informazioni la sede sociale è aperta tutti i venerdì dalle ore 21.00 alle ore 22.30 e nel periodo gennaio-marzo anche il martedì dalle ore 21.00 alle ore 22.30.

CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI VICENZA GRUPPO DI NOVENTA VICENTINA

Recapito postale: Casella postale n° 172, 36025 Noventa Vicentina, VI
Indirizzo: Viale dei Martiri, 28 - 36025 Noventa Vicentina, VI
N. telefono sede: 349/4998207
Indirizzo internet: <http://www.cainoventa.it> - e-mail: cai_noventa@virgilio.it
Coordinatore del Gruppo: Luca Pacchin

C.A.I - SEZ. VICENZA GRUPPO DI CAMISANO

Attività prevista nell'anno 2009

08/02	Sentiero delle Malghe - Monte Cesen - Prealpi Trevigiane - Escursione con le racchette da neve
14-15/02	Ciaspolando nel Tesino
22/02	Cima Mandriolo - Altopiano dei sette Comuni - Escursione con le racchette da neve
01/03	Sentiero dei Colli Centrali - Colli Euganei
15/03	Monte Isola - Lago d'Iseo
29/03	Sentiero attrezzato "Pierino Dalla Zuanna" - Monte Pubel - Canale del Brenta
13/04	Sentiero della Cengia - Colli Berici
19/04	Apertura stagione CAI - Colli Euganei
26/04	Antico sentiero dei "Sette" - Altopiano dei Sette Comuni
10/05	Sentiero naturalistico "Alberto Gresele" - Piccole Dolomiti
24/05	Monte Misone - Alpi di Ledro
30-31/05 01-02/06	Alla scoperta dell'Umbria
31/05	Monte Zugna - Piccole Dolomiti
14/06	Sasso Bianco - Dolomiti Agordine
21/06	Da Misurina a Calalzo in bicicletta
28/06	Lago Volaià "Anello dei tre rifugi" - Alpi Carniche
11-12/07	Adamello
12/07	Cima Tognazza - Lagorai
19/07	Lastòni di Formin - Gruppo della Croda da Lago
26/07	Cima d'Auta Orientale - Ferrata Paolin-Piccolin - Gruppo della Marmolada
4-13/08	Trekking - Sentiero delle Orobie
30/08	Via attrezzata Piazzetta - Piz Boè - Gruppo del Sella
05-08/09	Monti Sibillini
06/09	Monte Ortigara - Altopiano dei sette Comuni
13/09	Anello Pala d'Altei - Prealpi Carniche
19-20/09	Rif. Pian de Fontana - Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi
27/09	In bici lungo il Sile
04/10	Corno della Paura - Monte Baldo
11/10	Marronata Sociale - Savena - San Carlo - Valli Pasubio
18/10	Monte Palon - Massiccio del Grappa
08/11	Strada delle Gallerie - Monte Pasubio
15/11	Cima del Porco - Altopiano dei Sette Comuni
21/11	Cena sociale
29/11	Sentiero dei Covoli - Val di Lamen - Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi
19/12	Fiaccolata sul Monte Summano

Il programma di massima potrà subire variazioni, e verrà pubblicato integralmente sul libretto "Escursioni 2009"

CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI VICENZA GRUPPO DI CAMISANO VICENTINO

Sede sociale: Via Roma, 68 - 36043 Santa Maria di Camisano Vic. (VI)
aperta ogni secondo e quarto venerdì del mese dalle ore 21,00 alle ore 22,30

N. telefono sede: 329/9595183

Indirizzo internet: <http://www.caicamisano.it>